

COMUNE DI CHIANOCCO  
PROVINCIA DI TORINO

\*\*\*\*\*

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

N. 30

OGGETTO: **Integrazioni al Regolamento comunale di polizia mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio comunale n°89 in data 22/10/1985.**

L'anno DUEMILATRE addi VENTIQUATTRO del mese di NOVEMBRE alle ore 20,30 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocato, si e' riunito previ avvisi partecipati nelle forme di legge, il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione nelle persone dei signori:

GIAI GASPARE VALTER  
BOLDINI ANGELO  
GALLIANO GIUSEPPE  
GIORGI FULVIO  
VIOLA BRUNO  
GIAI GIULIANA  
RUSSO MAURO  
VAIR GIANPAOLO  
FAVRO REANA in SALINO  
PEZZONI GILBERTO  
DAVRIU' SILVIO  
LENZI PAOLO  
GIAI ALDO SILVANO

All'appello risultano assenti i signori: DAVRIU' - LENZI

Assume la presidenza il signor GIAI GASPARE nella sua qualita' di Sindaco, con l'assistenza del Segretario Comunale signor JOANNAS dr.GIUSEPPE.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

2003C30

Oggetto: Integrazioni al Regolamento comunale di polizia mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio comunale n°89 in data 22/10/1985.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che con deliberazione del Consiglio comunale n°89 in data 22/10/1985, esecutiva, si approvava il Regolamento comunale di Polizia Mortuaria seguendo la normativa del regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 21/10/1975 N°03;

Considerato che nel citato regolamento si è constatata la mancanza di norme in materia di cremazione e dispersione delle ceneri, così come normato dalla legge 30 marzo 2001 n° 130;

Ritenuto necessario integrare il Regolamento comunale di Polizia mortuaria disciplinando la cremazione e la dispersione delle ceneri ed i casi particolari di inumazioni;

Dato atto che sono stati acquisiti i prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000:

-in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'area demografica;

Esperita votazione in forma palese che ha dato il seguente risultato:

- Consiglieri presenti	n° 11
- Astenuti	n° -----
- Votanti	n° 11
- Voti favorevoli	n° 11
- Voti contrari	n° -----

## DELIBERA

1) Il regolamento comunale di polizia mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 89 in data 22/10/1985, viene integrato come segue:

Art. 57 – si aggiunge la lettera G nel modo seguente:

**“G) di un reparto speciale per la cremazione”;**

### Art.49 bis “Destinazione delle ceneri”

*1. Le urne cinerarie possono essere collocate singolarmente in celletta comunale a pagamento o in celletta ubicata in sepoltura privata o quando realizzate nelle apposite cellette cinerarie.*

*2. Nelle sepolture private a sterco, l'urna – realizzata in tal caso con materiale non deperibile – potrà essere inumata a condizione che siano assicurate nel tempo le condizioni di identificazione della sepoltura.*

*3. Presso il cimitero comunale è istituito il cinerario comune nel quale vengono accolte le ceneri secondo le casistiche di cui al regolamento di polizia mortuaria approvato con D.P.R. 10/09/1990 n° 285 e s.m.i.*

*4. Il conferimento delle ceneri in cinerario comune annulla ogni diritto di attrazione tra defunti.*

*5. Nel cinerario comune non è possibile ricordare il defunto con fotografia o lapide e non è consentito ai cittadini di depositare fiori o ricordi.*

### Art. 79 bis “Particolari forme di inumazione”

*1. Per le professioni religiose che lo prevedono espressamente, è consentita l' inumazione del cadavere avvolto unicamente in lenzuolo di cotone, salva comunque l'adozione di*

**feretro idoneo per il trasporto. L' inumazione deve avvenire nell'area del cimitero vecchio.**

Si aggiunge il capitolo **X bis "Rifiuti cimiteriali"** ed il seguente articolo:

**Art. 92 bis "Rifiuti cimiteriali"**

***Per quanto riguarda i rifiuti cimiteriali si applicano le norme previste nel D.P.R. 15/07/2003 n° 254 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 31 luglio 2002, n° 179".***

- 2) Di dare atto che in merito all'argomento di conservazione delle ceneri in casa o della libera dispersione delle ceneri, si rimanda a successive determinazioni in considerazione del fatto che deve ancora essere emanato il decreto di applicazione della legge 130/2001;
- 3) Di incaricare l'Ufficio tecnico comunale di predisporre, all'interno del cimitero comunale, un'apposita area, per la dispersione delle ceneri;
- 4) di dare atto che il Consiglio comunale ha agito in virtù di competenza propria, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del TUEL 267/2000;
- 5) di dare atto che è stato acquisito il prescritto parere tecnico favorevole di cui all'art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale  
IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to GIAI GASPARE

F.to JOANNAS dr. Giuseppe

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni dal  
2.6. NOV. 2003 al 17.11. DIC. 2003 Reg. Pubbl. n. 358



IL MESSO COMUNALE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione  
viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi  
dell'art. 124 del D.Lgs 267/2000 con decorrenza dal 2.6. NOV. 2003



IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Chianocco li 2.6. NOV. 2003



IL SEGRETARIO COMUNALE

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA** .....

Ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18/08/2000, n° 267, per la scadenza del  
termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....